21 June 2011

Politiche giovanili

"La proposta d'offerta di SERCOP - Verso una selezione per progetti rivolto al Terzo Settore per i Comuni del rhodense"

SERCOP

Piano Sociale di Zona
Comuni del Rhodense

Il Piano Sociale rhodense

Tra i macrobiettivi dell'attuale Piano Sociale di Zona uno è riferito al tema delle politiche giovanili: "Attivazione di un ruolo del Piano Sociale di Zona riferito alle strategie sulle politiche giovanili territoriali come asse di intervento in supporto alla programmazione dei comuni"

Il Piano sociale rhodense

Su quali azioni:

- Supporto alla programmazione e alla progettazione e ricerca fondi
- Osservatorio bisogni
- Tavolo di regia
- Approccio metodologico e operativo omogeneo
- Sperimentazione dei Tavoli del Patto educativo

Il quadro normativo di riferimento

Applicazione della L.R. 3/2008 art. 18 comma 3 e Linee di indirizzo regionali programmazione PdZ (art. 7.2.2 A):

- prevenzione e politiche per i giovani
- Programmazione sociale territoriale

La Regione Lombardia sta definendo le *"Linee per una governance delle politiche giovanili" (*diverranno esecutive a partire dall'anno 2012) si ipotizza che:

- la programmazione e l'esercizio di funzioni riguarderà un livello sovra comunale integrato connesso alla programmazione territoriale dei Piani Sociali di Zona quale strumento essenziale
- in un sistema di governance centrato sul ruolo centrale dei Comuni e sulla loro capacità di leggere la domanda sociale-culturale
- Valorizzazione buone progettazioni a cui assegnare risorse economiche
- Probabile costituzione di un Fondo Nazionale delle Politiche giovanili

Il quadro normativo di riferimento

Gli assi di intervento ipotizzati:

- Politiche per l'autonomia (formazione, lavoro, casa)
- Sviluppo delle competenze alla vita (prevenzione/promozione, info orientamento, socializzazione/aggregazione)
- Sviluppo della responsabilità, della partecipazione e della cittadinanza attiva
- Sviluppo della creatività e valorizzazione delle eccellenze

Il sistema giovani Ser.Co.P.

Una sperimentazione per un futuro sistema di interventi rivolti ai giovani. Un «contenitore» d'offerta al servizio dei Comuni.

- Un sistema fondato sulla co-progettazione con il Terzo Settore sia in fase di costruzione delle ipotesi operative (proposta di accreditamento progettuale) sia in fase di condivisione locale (percorso di rimodulazione contestuale)
- Un sistema coordinato e incrementale che fornisca un «luogo di manutenzione metodologica» e di permanente raccolta dei dati di analisi/lettura dei bisogni territoriali.

Gli ambiti di intervento

In questa prima fase riteniamo necessario fotografare l'attuale quadro di interventi implementati sul nostro territorio per evitare rotture rispetto a quanto i Comuni stanno realizzando.

E gli ambiti sono 2:

Scuola

Territorio

moduli

MODULO1:SELEZIONE PER PROGETTI CON RISORSE FNPS

PREVENZIONE CONSUMI E ABUSI SOSTANZE STUPEFACENTI (EX INTERVENTI L.45/99 FNPS)

- Rete di interventi di prevenzione e riduzione dei rischi attivati nelle Scuole medie e superiori
- Unità Mobile Giovani attivata luoghi di aggregazione informale e di divertimento serale – budget ASL-
- Tavolo di coordinamento prevenzione con Dipartimento dipendenze ASL provincia di Milano 1
- Partecipazione ad Osservatorio regionale dipendenze

moduli

MODULO2: ACCREDITAMENTO PROGETTUALE

RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI

laboratori urbani: ipotesi progettuali che riguardano interventi a carattere aggregativo e creativo di sviluppo delle “life skill” e competenze sociali sia in presenza di contesti territoriali informali (interventi di strada e di comunità) che di spazi aggregativi dedicati a carattere educativo. Essi dovranno riguardare una necessaria evoluzione delle precedenti esperienze dei CAG e degli interventi operativi sul territorio

moduli

RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI

laboratori creativi a scuola*:* offerta diversificata di laboratori per la crescita di ampio spettro e rivolti alla generalità degli alunni. E' un esigenza che riguarda maggiormente il sostegno alla didattica ordinaria della scuola sempre più in crisi a seguito dei tagli economici.

ascoltare a scuola*: ipotesi progettuali che riguardano interventi pedagogici di supporto alla didattica scolastica direttamente rivolti ai ragazzi. Limitatamente all'attività di sportello e rete sostegno educativo con l'attivazione dei servizi sociali; contrasto al fenomeno dei "drop-out".*

moduli

RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI

Patto educativo di Comunità: ipotesi progettuali finalizzate allo sviluppo di reti educative rivolte in particolare alle istituzioni locali, alle istituzioni scolastiche, all'associazionismo familiare, ai servizi, agli operatori e agli amministratori, in grado di riattivare i legami di responsabilità della componente adulta della comunità nei confronti della nuova generazione di cittadini.

Quale selezione

MODULO1:SELEZIONE PER PROGETTI CON RISORSE FNPS

PREVENZIONE CONSUMI E ABUSI SOSTANZE STUPEFACENTI (EX INTERVENTI L.45/99 FNPS)

Procedura di selezione pubblica per progetti per la gestione della nostra Unità Operativa di Prevenzione

MODULO2: ACCREDITAMENTO PROGETTUALE

RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI

Bando per la presentazione di progetti sulle diverse linee di intervento attualmente in carico al sistema

DGR N° IX / 1353 del 25/02/2011 « Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunita'»